

**REGOLAMENTO USO CABINATI****Versione 4 del 20 novembre 2017 – approvato Assemblea dei Soci del 28/02/2018**

- 1) Il GEAS NBC Vela Colico è un'associazione sportiva dilettantistica (in seguito per brevità: "associazione" o "GNVC") che ha lo scopo di promuovere e divulgare lo sport della vela con ogni mezzo consentitole dallo Statuto di cui si è dotata. A tal fine possiede imbarcazioni a vela a bulbo ("cabinati") che utilizza per svolgere corsi gestiti dagli istruttori dell'associazione o per la partecipazione a manifestazioni nautiche promosse dall'associazione stessa o da altri circoli nautici.
- 2) Nel prosieguo di tale regolamento per "responsabile" si intende il coordinatore del settore cabinati, il capocorso del corso di cabinato, un istruttore-cabinato o un loro delegato; per "capobarca" si intende un Socio che abbia superato un esame di abilitazione (si veda l'allegato A che riporta il programma di esame) all'uso dei cabinati. La commissione tecnica, nominata dal Consiglio Direttivo, potrà ritirare l'abilitazione ai capobarca che ritenesse non più abili a svolgere quel ruolo, semmai sottoponendoli, a loro richiesta, ad un nuovo esame di abilitazione.
- 3) Qualora i cabinati non siano utilizzati per un corso o per altre attività sociali previste a programma (regate, provalavela, altre manifestazioni) gli stessi possono essere utilizzati dai Soci a fronte di un contributo giornaliero che sarà stabilito di anno in anno dal Consiglio e reso noto mediante affissione all'interno della base nautica e/o sul sito sociale. Tale contributo è corrisposto da ciascun membro di equipaggio e viene richiesto al fine di coprire i costi di ormeggio, di acquisire i materiali necessari alle continue e necessarie riparazioni e non ha alcuno scopo commerciale. Il contributo comprende anche il consumo di carburante, che deve essere prelevato presso la base nautica di Colico con gli appositi fusti omologati. **Il contributo non è dovuto qualora le barche siano utilizzate per partecipare a regate organizzate da GNVC.**
- 4) I Soci allievi che abbiano completato un corso "base" di cabinato gestito dall'associazione e lo abbiano superato positivamente, potranno far parte di un equipaggio che utilizza un cabinato e saranno esentati dal corrispondere la loro parte di contributo per tutto il periodo compreso tra il termine del suddetto corso di vela e il 31 dicembre dello stesso anno. La durata e altre caratteristiche del corso saranno rese note sul sito internet sociale.
- 5) Il responsabile, se membro di equipaggio, è esentato dal corrispondere la sua parte di contributo.
- 6) I Soci che intendano usufruire frequentemente dei cabinati potranno acquisire la BULBOCARD o la TUTTOCARD, a fronte della corresponsione di un contributo annuale forfettario il cui importo sarà stabilito di anno in anno dal Consiglio e reso noto ai Soci mediante pubblicazione sul sito internet sociale, nonché mediante affissione all'interno della base nautica. BULBOCARD e TUTTOCARD sono tessere virtuali di durata annuale (1 gennaio – 31 dicembre) il cui possessore è esentato dal corrispondere la sua parte di contributo all'uso del cabinato nell'anno di validità della carta.
- 7) In caso di presenza in equipaggio di più capobarca, sarà nominato dall'equipaggio il capobarca designato. In tutti i casi prima dell'utilizzo dei cabinati tutti i membri di equipaggio dovranno OBBLIGATORIAMENTE firmare la pagina dell'apposito libro di bordo e versare ciascuno la propria parte di contributo (ove dovuta) al responsabile o al capobarca. Il capobarca provvederà alla corretta compilazione del libro di bordo, controllerà le tessere FIV dell'equipaggio e la scadenza del certificato medico ivi riportato, verificherà l'apposizione delle firme e controllerà l'inventario delle dotazioni annotando le mancanze. Sarà inoltre responsabile delle annotazioni su detto libro circa i danni riscontrati, accaduti o provocati, e della corretta conservazione del libro stesso. In caso di mancanze di materiali o di danni riscontrati che possano pregiudicare una navigazione sicura, PRIMA di mollare gli ormeggi il capobarca si metterà in contatto con il responsabile per le opportune segnalazioni e valutazioni. Mancanze o danni non segnalati prima dell'imbarco verranno addebitati all'equipaggio utilizzatore.
- 8) CHIUNQUE salga a bordo dei cabinati dovrà essere Socio, in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno in corso, e possedere tessera FIV ordinaria validata con visita medica in corso di validità. A un capobarca sarà consentito l'uso dei cabinati per trasportare terzi, ma tali terzi dovranno obbligatoriamente e per tempo iscriversi all'associazione e tesserarsi FIV compilando l'apposita domanda e versando la relativa quota stabilita per l'anno, oltre a presentare un certificato medico in corso di validità (per informazioni sul certificato medico si consultino le



specifiche FAQ del sito sociale). La domanda di associazione, come da Statuto, sarà sottoposta al consiglio direttivo per accettazione.

- 9) Almeno un membro dell'equipaggio dovrà essere il responsabile o un capobarca, che si assumerà le responsabilità previste per legge per il "comandante" di una imbarcazione. Gli altri membri di equipaggio dovranno avere un livello di esperienza sufficiente a garantire la conduzione per un rientro sicuro a terra.
- 10) L'imbarcazione utilizzata, quando eventualmente in pausa di navigazione, deve SEMPRE essere sorvegliata e mantenuta in condizione di sicurezza e riposo delle attrezzature (vele ammainate, motore sollevato, serbatoio carburante chiuso e assicurato, parabordi posizionati, ormeggio ben posizionato e verificato ecc.)
- 11) In nessun caso l'associazione sarà responsabile per danni, incidenti o morte occorsi all'equipaggio o causati dall'equipaggio a terzi o viceversa. Al fine di prevenire situazioni di pericolo e/o favorire un'eventuale azione di soccorso, da parte del responsabile potrà essere richiesto agli equipaggi di navigare in acque contigue con il Comune di Colico, mantenendosi a portata di vista del responsabile stesso. A evidenti fini di sicurezza e secondo quanto previsto dall'allegato B (PROCEDURA SICUREZZA) è fatto obbligo a tutti i membri di equipaggio di INDOSSARE il giubbotto salvagente e di portare con sé almeno un telefono cellulare, meglio in contenitore stagno. In caso di navigazioni particolarmente lunghe è opportuno che il capobarca avvisi preventivamente il responsabile sul tragitto di massima previsto.
- 12) L'associazione è dotata di apposita polizza assicurativa che copre danni involontariamente cagionati a terzi durante la navigazione a vela, intendendosi lesioni personali e danneggiamento a cose in conseguenza di fatto accidentale causato da soci, purché essi siano in regola con quanto esposto al precedente punto 8 e autorizzati all'uso dei cabinati. Altra polizza specifica copre, analogamente, durante la navigazione a motore. I Soci NON sono considerati terzi fra loro. Il risarcimento opera con una franchigia che sarà a carico dell'equipaggio e che dovrà essere dallo stesso prontamente rimborsata. La polizza NON opera con modalità "casco" pertanto i danni subiti dalle imbarcazioni sociali a seguito del sinistro dovranno essere rimborsati interamente dall'equipaggio. Eventuali infortuni subiti dai Soci sono coperti dalla polizza compresa nel tesseramento FIV personale (con visita medica valida). In caso di incidente di qualsiasi natura occorso durante l'utilizzo dei cabinati, l'associazione rammenta L'OBLIGO per gli stessi di darne immediato avviso al responsabile in modo di poter redigere un accurato verbale dell'accaduto ai fini assicurativi.
- 13) L'equipaggio è l'unico responsabile della verifica delle dotazioni e dello stato di manutenzione del cabinato utilizzato e risponderà di eventuali perdite o danni provocati all'imbarcazione ed alle sue attrezzature, provvedendo alla riparazione o alla sostituzione delle parti perse o danneggiate sostenendone i relativi costi. A tal fine l'associazione si riserva di stabilire una cauzione nella quantità e nei modi che verranno eventualmente stabiliti. Poiché all'interno dell'associazione –in quanto tale- vige il concetto che tutti i Soci sono responsabili delle proprietà dell'associazione stessa, in quanto essi stessi proprietari, è indispensabile che l'equipaggio provveda autonomamente alle eventuali piccole riparazioni necessarie prima o dopo l'uso e che segnali prontamente al responsabile qualsiasi anomalia riscontrata o occorsa.
- 14) Al termine di ogni utilizzo le barche dovranno essere rassetate e pulite; ogni immondizia dovrà essere asportata. L'associazione si riserva di applicare sanzioni nei confronti dell'equipaggio che contravvenisse a questa regola.
- 15) In caso di condizioni meteorologiche avverse (es. temporali in avvicinamento), di vento eccessivo (anche solo previsto), di danni all'imbarcazione che ne pregiudichino la corretta e sicura navigazione, di problemi psico-fisici dell'equipaggio o di reiterate inosservanze del regolamento da parte dei richiedenti, il responsabile potrà rifiutare l'uso dell'imbarcazione o, in caso di imbarcazione già in navigazione, potrà richiamare a terra l'equipaggio con obbligo di rientro immediato. Negli stessi casi, il capobarca è parimenti autorizzato a rifiutare l'imbarco ad un membro di equipaggio. In nessun caso il contributo potrà essere rimborsato.
- 16) La prenotazione dei cabinati avviene con modalità stabilite sul sito internet sociale. La caparra richiesta per la prenotazione non è rimborsabile.

## NUMERO MASSIMO AMMESSO DI MEMBRI DI EQUIPAGGIO

Meteor uso scuola: 4 allievi + 1 istruttore



Meteor uso Soci: 3 membri di equipaggio + 1 capobarca

### ALLEGATO A – ESAME ABILITAZIONE CAPOBARCA

Il candidato capobarca sarà valutato dal responsabile o da apposita commissione con riferimento a quanto segue:

- Armo/disarmo, rassetto barca
- Disormeggio e ormeggio a motore (porto) e a vela (boe)
- Conduzione su ogni andatura, anche con spinnaker
- Virata in prua e in poppa
- Riduzione velatura (terzaroli/cambio vela prua)
- Presa di gavitello
- Presa di uomo a mare, anche con conduzione in solitario
- Istruzioni a terzi per eseguire le manovre
- Uso motore e conoscenza elementi di manutenzione base
- Conoscenza del regolamento cabinati dell'associazione e delle relative procedure
- Conoscenza delle principali responsabilità di un comandante di imbarcazione
- Conoscenza delle principali regole NIPAM

### ALLEGATO B – PROCEDURA SICUREZZA

- B1) La navigazione è attività potenzialmente pericolosa: evitate di porre voi stessi e le attrezzature in situazioni limite. Una ridotta capacità psico-fisica o un guasto possono infatti rivelarsi fatali! NON affrontate la navigazione se le capacità dell'equipaggio, la forza del vento, lo stato del lago o le previsioni del tempo non lo consentono. In caso di navigazione prevista di più di un giorno è buona norma avvertire i responsabili del porto affinché non si allarmino notando che le imbarcazioni non si trovano regolarmente ormeggiate nei loro posti.
- B2) E' obbligatorio che ogni membro di equipaggio indossi il giubbotto salvagente per tutta la durata della navigazione. E' inoltre obbligatorio che l'equipaggio abbia con sé almeno un telefono cellulare, meglio in contenitore stagno. E' infine consigliabile che l'equipaggio disponga di un GPS.
- B3) In caso di emergenza medica grave o che possa diventare tale, contattate IMMEDIATAMENTE il pronto intervento al 112 tramite cellulare. Preparatevi alla comunicazione: vi sarà richiesto di fornire i vostri dati anagrafici, descrivere l'accaduto con chiarezza -in particolare in caso di emergenza medica- e comunicare la vostra posizione (ideale in questo caso la disponibilità di un GPS per riportare le coordinate con precisione). DOPO aver provveduto in tal senso contattate IMMEDIATAMENTE il responsabile relazionandolo sull'accaduto.
- B4) In caso di emergenza tecnica non risolvibile con i mezzi di bordo e che impedisce la navigazione e il ritorno all'ormeggio, contattate il responsabile: egli cercherà di organizzare una missione di soccorso. Se ciò non fosse possibile si segue la procedura del precedente punto B3.
- B5) A seguito di una emergenza di qualsiasi tipo il capobarca deve scrivere ed inviare al responsabile, entro 2 giorni dall'accaduto, una relazione dettagliata che possa essere allegata alla denuncia alla Compagnia Assicuratrice. Per poter vantare il diritto all'eventuale risarcimento la segreteria GNVC deve infatti inviare tale denuncia entro 3 giorni dalla data dell'incidente pena il decadimento del diritto al risarcimento. Qualora la relazione non pervenga entro i termini richiesti e/o nel caso che detta relazione non chiarisca interamente i fatti accaduti pregiudicando a GNVC il diritto al risarcimento, il Circolo si riserva di rivalersi sui Soci componenti l'equipaggio utilizzatore.